

Oltre a Pietramelina anche le altre 5 discariche fanno registrare agenti inquinanti dal 2010 ad oggi: alluminio, solfati, fluoruri e cloruri nelle acque

Falde contaminate, tutti sapevano

di **Alessandro Antonini**

► PERUGIA - Cinque anni di inquinamento ininterrotto. Non solo a Pietramelina (ultimo servizio pubblicato del 18 ottobre 2015) assurda alle cronache dopo l'inchiesta giudiziaria, ma anche nelle altre cinque discariche dell'Umbria c'è un danno ambientale certificato da Arpa dal 2010 ad oggi. Il *Corriere dell'Umbria* aveva monitorato la situazione dei sei siti ogni dodici mesi - il 9 novembre 2014 il report conclusivo, vedi la prima pagina di allora - e ora torna sulla vicenda specificando ogni singolo agente inquinante scaricato per discarica, anno per anno. I dati sono dell'Arpa. Il quadro è devastante. A **Colognola** il controllo ambientale 2014 ha confermato "inquinamento nelle acque sotterranee dovuto all'interazione con il percolato della discarica". Come il "superamento dei limiti di scarico per i parametri fenoli e tensioattivi totali". Diffida al gestore. Anche nel 2013 superamento nelle falde sotterranee per solfati, ammoniaca e

conducibilità elettrica. Infranti i limiti di ferro, piombo, nichel e manganese. Nel Fosso Padule travolti i livelli di guardia per azoto nitroso e azoto ammoniacale, per il parame-

tro di ossigeno disciolto e la domanda biochimica di ossigeno (Bod5). Idem per il 2012 e il 2011, così anche per il 2010 quando tutti i pozzi monitorati hanno evidenziato "valori anomali di solfati, ferro, manganese, nonché di ammoniaca e conducibilità elettrica". Arpa ha evidenziato come "tale contaminazione

sia riconducibile ad una interazione col percolato della discarica". La discarica di **Sant'Orsola** nel 2014 ha superato i limiti per solfati e fluoruri nelle falde, infranto anche il tetto per arsenico, alluminio, boro, ferro, manganese e nichel. Per le acque di ruscellamento "saltuarie anomalie nei valori di azoto nitroso e superamento dei livelli di guardia per il parametro Cod (domanda chimica di ossigeno)". Nel 2013 le analisi hanno riscontrato un lieve miglioramento, ma nel 2012 sono state confermate le

problematiche "antiche" per le acque sotterranee (fluoruri, valori elevati di pH, ammoniaca e azoto nitroso in eccesso), riconducibili "all'interazione con il percolato della discarica". Anche nel 2011 troppi solfati e fluoruri. Nel 2010 fuori norma solfati, nichel, manganese, fluoruri, conducibilità elettrica e azoto nitroso. Per **Borgogiglione** nel 2014 registrati "valori anomali" nelle acque

sotterranee, imputabili però "alla conformazione dei terreni", dice Arpa. Non mancano superamenti dei livelli di ruscellamento presumibilmente imputabile ad una interazione con percolato di discarica". Nel 2012 troppo ferro, manganese e boro nelle falde. Superati nel 2011 i livelli di guardia di azoto ammoniacale e azoto nitroso, nonché i valori soglia per l'ossigeno disciolto. Il monito-

raggio biologico ha evidenziato "una cattiva qualità delle acque". Idem per il 2010. A **Bel-**

ladanza nel 2014 i monitoraggi delle acque sotterranee "hanno confermato la presenza di composti organici aromatici ed alifatici clorurati". C'è stata una contaminazione, ma ancora è giallo sulle cause. Rilevata anche la presenza di ammoniaca e domanda chimica di ossigeno nei ruscelli a valle della discarica, "imputabili all'interazione con il percolato della stessa". Anche qui diffida per il gestore. Nel 2013 i "soliti" composti organici aromatici ed alifatici clorurati nei pozzi. Oltre che ferro, zinco e manganese nelle acque superficiali. I controlli a **Le Crete** hanno confermato "valori elevati di mercurio nel suolo e sedimenti nei pressi del fiume Paglia collegate a precedenti attività estrattive". Così per il 2013. Nel 2012 "nelle acque sotterranee superamenti di solfati e fluoruri collegati ad inquinamento dovuto all'interazione con il percolato della discarica". Nel 2011 oltre a solfati e fluoruri sforamenti anche per nitriti, azoto nitroso e manganese. Anche nel 2010 certificata la "presenza costante in tutti i pozzi di solfati, fluoruri e valori anomali di conducibilità". ◀



Tutti sapevano Sopra uno degli ultimi servizi nel novembre 2014. Via web polemiche sulle notizie di stampa dopo l'inchiesta

Sono i dati Arpa con l'elenco delle diffide ai gestori

Tracce anche di arsenico, mercurio e nichel